



Prot. n. 2280

Turate, 13 giugno 2016

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI

deliberati dal Comitato di Valutazione ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 commi 126-130

PREMESSA

- Il bonus per il merito viene riconosciuto quale **valorizzazione** di ciò che eccede il normale comportamento diligente dei docenti e che rappresenta pertanto un valore aggiunto rispetto alla ordinaria attività prevista dalla funzione docente. Non rappresenta una valutazione della prestazione professionale.
- Il bonus è anche lo strumento con cui l'organizzazione può incentivare il perseguimento degli **obiettivi strategici di miglioramento**, stabiliti e condivisi a livello di Istituto e documentati nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano di Miglioramento. I criteri per l'attribuzione del bonus sono pertanto coerenti con tali documenti fondamentali.
- Si mira a valorizzare chi ha aiutato la scuola ad andare nella direzione che collegialmente si è scelta, verso gli obiettivi comuni che si sono individuati, verso il miglioramento. Il RAV, il PDM e il PTOF sono i punti di riferimento da tenere in considerazione al fine di identificare quelle pratiche e quelle attività riconosciute come rilevanti e prioritarie, e pertanto, da valorizzare.
- Il Comitato si riserva la possibilità di rivedere annualmente tutti i criteri. Si ritiene che in questo primo anno di applicazione non siano ancora disponibili strumenti adeguati per misurare e valutare alcuni aspetti del merito docente, che pertanto verranno meglio approfonditi negli anni successivi.
- Nel rispetto del dettato della Legge 107/2015, vengono individuati criteri riferiti ai tre ambiti A, B, C indicati all'art. 1 comma 129. L'attribuzione del bonus prevede la presenza di aspetti di merito relativi ad **almeno due dei tre ambiti**, evidenziando profili di valore aggiunto sia in campo organizzativo che didattico e relazionale.

CRITERI DI ACCESSO

Per accedere al bonus è necessario:

- Essere un docente di ruolo.
- Aver prestato durante l'anno scolastico servizio per almeno 120 gg di lezione. Per i docenti part-time il limite sarà parametrato sulla base del servizio previsto dal loro contratto.
- Non aver ricevuto sanzioni disciplinari negli ultimi due anni scolastici, compreso quello in corso.

DOCUMENTAZIONE

I docenti possono compilare, spontaneamente o su richiesta del Dirigente Scolastico, una sintetica **relazione dell'attività svolta** con riferimento puntuale a quegli ambiti di applicazione e relativi indicatori e descrittori in cui si ritiene appropriata la valorizzazione. La relazione ha lo scopo di fornire le evidenze necessarie per motivare l'attribuzione del bonus, e deve pertanto essere corredata da opportuna documentazione.

INDICATORI per l'attribuzione del bonus

Ambito A (L.107/2015 art.1 comma 129) Valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.	
INDICATORI	DESCRITTORI
A.1 Partecipazione attiva e propositiva a tutti gli aspetti della vita scolastica	A.1.1 Presenza costante agli incontri collegiali anche oltre gli obblighi contrattuali A.1.2 Numero di assenze non superiore a 10 gg annui A.1.3 Assunzione di incarichi elettivi
A.2 Promozione e coordinamento del processo di autovalutazione della scuola	Attivo contributo a: A.2.1 Predisposizione prove comuni A.2.2 Analisi degli esiti delle prove comuni e prove INVALSI ai fini del miglioramento A.2.3 Revisione, adeguamento e arricchimento del curriculum d'Istituto e dei criteri di valutazione.
A.3 Ideazione e promozione di progetti coerenti con il piano di miglioramento	A.3.1 Attivo contributo all'ideazione e realizzazione di progetti PON, bandi ministeriali, progetti d'istituto
A.4 Coinvolgimento attivo degli studenti in compiti autentici, con eventuale visibilità all'esterno della classe	A.4.1 Realizzazione di eventi, spettacoli, prodotti anche on line o con supporti digitali, giornalini, partecipazione a concorsi, attività peer to peer...

Ambito B (L.107/2015 art.1 comma 129) Valorizzazione sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche.	
B.1 Costruzione di un gruppo di lavoro efficace fondato su stima, collaborazione e rispetto reciproco	B.1.1 Attiva progettazione a livello di team, dipartimento, consiglio di classe, commissione. B.1.2 Piena condivisione di obiettivi, strumenti ed esiti nel gruppo di lavoro B.1.3 Capacità di ascolto e mediazione volta alla risoluzione positiva dei conflitti
B.2 Presa in carico delle criticità attraverso l'uso di metodologie e strumenti diversificati nella gestione didattica e nella	B.2.1 Attivazione di risorse diversificate per il supporto agli studenti B.2.2 Costruzione e coordinamento di una rete a supporto dell'alunno (contatti con le famiglie e i servizi del

valutazione, ai fini del successo formativo.	territorio)
B.3 Costruzione/utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci contro la dispersione scolastica, per l'inclusione, per la costruzione di curricoli personalizzati	B.3.1 Pratica non occasionale di apprendimento cooperativo, classi aperte, peer to peer B.3.2 Uso costante e consapevole delle tecnologie nella pratica didattica
B.4 Predisposizione di percorsi didattici o unità di apprendimento (ma anche prove di verifica, dossier monografici,...) con produzione di materiali da condividere e mettere a disposizione dei colleghi	B.4.1 Materiali prodotti e condivisi
B.5 Potenziamento delle competenze degli studenti rispetto al livello di partenza e tenuto conto del background socioculturale, misurabile attraverso gli esiti delle prove di Istituto e prove INVALSI	B.5.1 Misura del potenziamento mediante analisi e raffronto degli esiti di test d'ingresso, prove per classi parallele, test INVALSI. <i>(NON valutabile per il 2015-16)</i>

Ambito C (L.107/2015 art.1 comma 129)

Valorizzazione dei docenti sulla base delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

C.1 Assunzione di compiti di responsabilità e di coordinamento di attività organizzative e didattiche all'interno dell'Istituto	C.1.1 Incarichi non preventivati assunti nel corso dell'anno C.1.2 Incarichi che hanno comportato un impegno superiore rispetto a quanto preventivato
C.2 Potenziamento delle competenze professionali proprie e altrui attraverso iniziative di formazione	C.2.1 Incarichi di rilievo in attività di formazione: docente, responsabile, tutor d'aula. C.2.2 Investimento nella propria formazione (quantificabile nella partecipazione ad iniziative di formazione per non meno di 30 ore complessive)
C.3 Diffusione e implementazione del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	C.3.1 Attività documentate e con effettiva ricaduta sull'Istituto svolte nel ruolo di animatore digitale, team per l'innovazione, referente tecnico